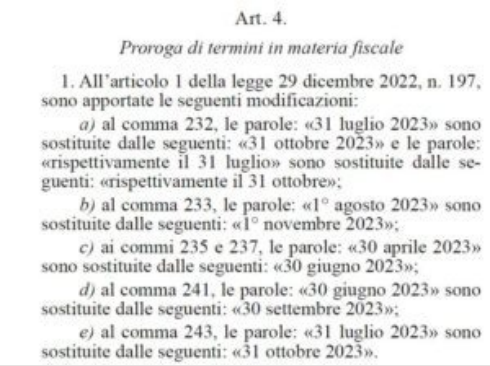
Il Cdm approva il decreto-legge che proroga al 30 giugno 2023 il termine per la presentazione della domanda di adesione alla Rottamazione-quater

Aggiornamento al 10 maggio 2023

In *Gazzetta* il decreto-legge che fissa le nuove date della Rottamazione-*quater*



Art. 4.

Proroga di termini in materia fiscale

1. All'articolo 1 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 232, le parole: «31 luglio 2023» sono sostituite dalle seguenti: «31 ottobre 2023» e le parole: «rispettivamente il 31 luglio» sono sostituite dalle seguenti: «rispettivamente il 31 ottobre»;

b) al comma 233, le parole: «1° agosto 2023» sono sostituite dalle seguenti: «1° novembre 2023»;

c) ai commi 235 e 237, le parole: «30 aprile 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 giugno 2023»;

d) al comma 241, le parole: «30 giugno 2023» sono sostituite dalle seguenti: «30 settembre 2023»;

e) al comma 243, le parole: «31 luglio 2023» sono sostituite dalle seguenti: «31 ottobre 2023».

Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 108 del 10 maggio 2023, il decreto-Legge 10 maggio 2023, n. 51, recante: «*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*».
Il provvedimento urgente, tra le tante misure, stabilisce il differimento al **30 giugno 2023** del termine per la presentazione della domanda di adesione alla cd Rottamazione-*quater*.
Conseguentemente, è differito al **30 settembre 2023** (invece del 30 giugno 2023) il termine entro il quale l'Agenzia-Riscossione trasmetterà ai contribuenti la Comunicazione delle somme dovute per il perfezionamento della Definizione agevolata (attualmente fissato al 30 giugno 2023).
La scadenza per il pagamento della prima o unica rata (originariamente fissata al 31 luglio 2023) slitta al **31 ottobre 2023.** In caso di pagamento rateale, la seconda rata scadrà il 30 novembre e le restanti rate scadranno il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024.
***Link* al testo del decreto-Legge 10 maggio 2023, n. 51**, recante: «*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*». Pubblicato nella G*azzetta Ufficiale* n. 108 del 10 maggio 2023

Vedi anche: Le **risposte alle domande più frequenti (Faq)** con le novità introdotte in materia di "*rottamazione*" delle cartelle dal Decreto Legge n. 51/2023 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 maggio 2023).

Come preannunciato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il **comunicato-legge n. 68 del 21 aprile 2023**, il Consiglio dei Ministri di giovedì 4 maggio 2023, ha approvato un decreto-legge, che nell'introdurre disposizioni *urgenti* in materia di amministrazione di enti pubblici e società, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale, riapre i termini per la presentazione della domanda di accesso alla rottamazione-*quater*.

Nel dettaglio, provvedimento urgente prevede che **il pagamento dei debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dall'1.1.2000 al 30.06.2022**

possa essere effettuato in unica soluzione non più entro il 31 luglio 2023, **ma entro il 31 ottobre 2023** ovvero nel numero massimo di diciotto rate, la prima e la seconda delle quali, ciascuna di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, con scadenza rispettivamente il 31 ottobre (invece che il 31 luglio) e il 30 novembre 2023 e le restanti, di pari ammontare, con scadenza il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2024. **In caso di pagamento rateale, sono dovuti, a decorrere dal 1° novembre 2023** (e non più dal 1° agosto 2023), gli interessi al tasso del 2 per cento annuo. **La manifestazione della volontà di procedere alla definizione dovrà essere resa entro il 30 giugno 2023** (e non più entro il 30 aprile 2023) **e potrà essere integrata entro la stessa data**. La comunicazione da parte dell'agente della riscossione delle somme dovute **potrà avvenire entro il 30 settembre 2023** e non più entro il 30 giugno. **Si pospone al 31 ottobre 2023**, dal 31 luglio, l**a data alla quale le dilazioni sospese saranno automaticamente revocate.**